

ARGOMENTO LEZIONE: Giotto, *Compianto sul Cristo morto*

CLASSE: Prima media

TEMPO PREVISTO: 50 minuti

Obiettivi formativi:

- riconoscere i caratteri della pittura giottesca
- analizzare l'opera e riconoscerne gli elementi del linguaggio visivo
- saper identificare gli elementi di novità e quelli di continuità
- applicare le competenze raggiunte nella produzione personale

Strumenti necessari:

- un software per videochiamate per fare la lezione in diretta (per esempio Google Meet, Microsoft Teams, Skype, Zoom, Vydio)

PRECONOSCENZE

10 minuti

Che cosa serve?

- Il libro di testo in versione cartacea o digitale.
- Una galleria di immagini raccolte in rete.

Che cosa fa il docente?

- Il docente proietta l'immagine del *Compianto* affrescato nella chiesa ortodossa del villaggio macedone di Gorno Nerezi.
- Chiede alla classe di descrivere con parole chiave i caratteri principali dell'arte bizantina del XII secolo, definendone soggetto (rappresentazione di Cristo, Compianto) e stile (astrazione, stilizzazione, proporzioni simboliche dei personaggi, composizioni rigide e simmetriche).
- Ciascuno studente è invitato a partecipare in una discussione aperta, il docente coordinerà la classe.

L'idea in più

- Se la classe ha a disposizione la versione ebook del volume Zanichelli, può sfruttare lo strumento "costruttore di mappe" di Booktab per realizzare la schematizzazione. Possono essere utilizzati anche software gratuiti come C-map tools, Canva, Edraw ecc.

LEZIONE

15 minuti

Che cosa serve?

- Il libro di testo in versione cartacea o digitale ed eventualmente una presentazione in PowerPoint che l'insegnante può realizzare e condividere con gli studenti.
- Una galleria di immagini raccolte in rete.

Che cosa fa il docente?

- Con l'ausilio di una galleria d'immagini ed eventualmente di una presentazione di PowerPoint l'insegnante procede alla spiegazione, suddivisa in due fasi.

Fase introduttiva

- Autore: breve presentazione di Giotto, figura innovativa e rivoluzionaria, anche in relazione al Maestro Cimabue e alla scuola fiorentina (distacco progressivo dalla tradizione bizantina, tridimensionalità delle figure, abbandono del fondo dorato).
- Soggetto: Compianto sul Cristo morto, parte del ciclo dedicato alle Storie di Gesù.
- Caratteristiche tecniche, collocazione, data: affresco, Cappella degli Scrovegni a Padova, 1303-1305.
- Committenza: banchiere padovano Enrico degli Scrovegni.

Fase analitica

- Analisi della composizione dell'opera: la roccia taglia diagonalmente la scena veicolando l'attenzione sul fulcro del racconto (Gesù deposto).
- Esame dei singoli personaggi a partire dal soggetto principale (Cristo).

- Descrizione dei valori pittorici: realismo dello sfondo, uso del blu lapislazzulo per il cielo, uso del chiaroscuro per enfatizzare i volumi.
- Stile: naturalezza dei corpi, profondità dello spazio, volume delle figure, umanità delle emozioni (tutta la scena è intrisa di profondo dolore).

L'idea in più

- L'insegnante può proporre agli studenti di guardare un video dedicato all'opera trattata. Per esempio, un video completo del *Compianto* è visionabile su: collezioni.scuola.zanichelli.it

ATTIVITÀ

10 minuti

Che cosa serve?

- Per gli studenti: l'immagine del *Compianto* e un quaderno per prendere appunti.
- Per il docente: fogli di carta da lucido e pennarelli a punta grossa.

Che cosa fa il docente? Che cosa fanno gli studenti?

- Il docente chiede agli studenti di descrivere l'espressività dei personaggi, a partire dal gruppo Maria-Gesù, che costituisce il centro drammatico dell'evento, anche se non corrisponde al centro geometrico della composizione.
- Per ogni personaggio descritto gli studenti annoteranno le novità stilistiche che riscontrano nell'opera di Giotto.
- I ragazzi hanno tempo per riflettere osservando l'opera ed elencando le proprie riflessioni sotto forma di appunti schematici.
- Il docente traccia veloci schemi riproducendo le *silhouettes* di Maria e di uno dei personaggi di spalle con pennarelli colorati su fogli di carta da lucido, che serviranno nella fase successiva.

L'idea in più

- Il docente può condurre questa fase di spiegazione usando il libro in formato digitale e una lavagna virtuale (per esempio [WebWhiteboard](#), [Awwapp](#)) al posto di fogli e pennarelli, condividendo lo schermo con gli studenti ed esportando gli schemi realizzati.

RESTITUZIONE

10 minuti

Che cosa fa il docente? Che cosa fanno gli studenti?

- Il docente proietta, accostandole, l'immagine dell'affresco del *Compianto* di Giotto e quella del *Compianto* di Gorno Nerezi, e chiede alla classe di descrivere con parole chiave lo stile delle due opere condividendo uno schema in cui raccoglierà le indicazioni dalla classe:

<i>Compianto</i> di Giotto	<i>Compianto</i> bizantino

- Gli studenti partecipano attivamente attraverso commenti a voce o scritti in chat.
- L'insegnante modera, coordinando gli interventi e sottolineando di volta in volta gli elementi di interesse.
- Ad analisi conclusa il docente sottopone all'attenzione degli studenti di nuovo le *silhouettes* precedentemente tracciate: dei panneggi analizza il realismo delle pieghe e la volumetria conferita dall'espressività del chiaroscuro. Il passaggio è essenziale per introdurre l'ultima fase del lavoro.

L'idea in più

- Il docente può condividere con la classe un approfondimento sulla resa realistica delle vesti nella pittura giottesca: <https://online.scuola.zanichelli.it/artemondo-blog/2019/01/14/vestiti-giotto/>

CONCLUSIONE



5 minuti

Che cosa fa il docente? Che cosa fanno gli studenti?

- Il docente assegna compiti che mettano in atto le conoscenze acquisite e stimolino la riflessione individuale.

Storia dell'Arte

- Il docente chiede ai ragazzi di elaborare un testo di 1000 battute in cui devono indicare in quali elementi del *Compianto* notano l'evoluzione dello stile verso una rappresentazione sempre più realistica.
- Lo studente carica l'elaborato (si tratterà di un file di testo come Word o OpenOffice oppure, se scritto su carta, di una o più foto) in uno spazio condiviso.
- Il docente valuta gli elaborati.

Disegno

- Il docente chiede ai ragazzi di elaborare un disegno dedicato all'uso del chiaroscuro.
- Lo studente scelga una delle due figure proposte dal docente e, aiutandosi con la quadrettatura, ricostruisca la *silhouette* usando la matita. Una volta impostato il disegno lo studente dovrà rappresentare il panneggio con mina HB o 2B su un foglio bianco formato A4 (24x33). Il panneggio dovrà poi essere chiaroscurato a matita o a matita colorata.
- Lo studente scansiona o fotografa il proprio elaborato e lo carica in uno spazio condiviso.
- Il docente valuta gli elaborati.

L'idea in più

- Il docente suggerisce ai ragazzi la visione di un video dedicato al chiaroscuro e all'uso delle diverse matite prima di procedere alla produzione: <https://www.youtube.com/watch?v=YBPINzs3lpk>